

Rivolta dei sindaci contro l'emendamento della Lega al bilancio del Pirellone che sposta lo stanziamento al 2022

CENTROSINISTRA ALL'ATTACCO

Granelli sveglia il centrodestra Rampi: «No giochetti»

La metro Verde vede... rosso: la Regione si «dimentica» i soldi

(f) La decisione della Lega in Regione di spostare al 2022 il finanziamento della seconda fase progettuale del collegamento su ferro tra Cologno e Vimercate ha fatto saltare sulla sedia anche l'assessore alla Mobilità di Milano, **Marco Granelli**, impegnato da tempo nella definizione del progetto insieme ai sindaci e a Metropolitane milanesi.

«Un paradosso si è consumato in Regione. Bocciati tre emendamenti Pd e vicini per completare i 3 progetti di fattibilità per metropolitane/metrotranvie in zone trafficate: Cologno-Vimercate, Buccinasco-Corsico-Trezzano SN, Linate-Se grate. 12,3 milioni necessari li mette invece solo nel 2022 e dice poi che se i Comuni investiranno, vedranno di anticiparli. Questo significa una sola cosa: non essere in grado se non nel 2024 di presentare progetti al Governo e chiedere i soldi. Milano ha ottenuto in questi ultimi due anni 1.500 milioni di euro dal Governo per metropolitane e metrotranvie. Come ha fatto: è stato capace di presentare progetti buoni e al momento giusto e condivisi. Regione fa il contrario: mentre Comune di Milano e Città metropolitana e tanti Comuni e Regione stessa hanno pronti le prime parti dei progetti, invece che mettere subito nel 2020 quanto necessario per completare i progetti alla possibile chiamata del Ministero di maggio/giugno 2021, fa una pausa, un pisolino, fino al 2022. A gennaio andiamo tutti insieme con i Comuni a Palazzo Lombardia, per avere le risorse subito, entro marzo 2020 e incaricare MM e completare in 12 mesi i progetti e così presentare progetti in tempo».

Sulla vicenda è intervenuto anche il senatore Pd di Vimercate **Roberto Rampi**: «Sulla Metropolitana non si facciamo giochetti di fazione. Il risultato si ottiene solo agendo uniti. Ricordo ancora i manifesti del centrodestra che la davano per fatta, le dichiarazioni della Moratti e di Fontana. Oggi Regione Lombardia compie un grave errore. Perché non trova prontamente le risorse nel momento in cui Milano ha svoltato e il progetto finalmente condiviso da tutti è pronto per essere presentato e finanziato dal Governo. Noi non abbiamo avuto remore a votare un ordine del giorno della Lega che, pur insufficiente, tiene aperto un filo di speranza. Per questo è intollerabile che colleghi leghisti scherzino con il fuoco provando a buttare in vacca tutto il lavoro svolto. Non servono nuove norme o marchette a cui ci hanno abituato. Le risorse nazionali ci sono e occorre solo essere compatti e capaci di presentare un progetto solido e per tempo. E per questo servivano e servono anche le risorse della Regione. Ognuno faccia la sua parte. Non scherziamo con il futuro e mostriamo che la Politica sa essere all'altezza di quel che i cittadini si aspettano da noi.

(f) La data del 2022 per lo stanziamento da parte di Regione dei soldi necessari (circa un milione di euro) per finanziare la progettazione del collegamento su ferro da Cologno a Vimercate è confermata. Nessuna marcia indietro quindi da parte del centrodestra al Pirellone. Lo spiraglio però c'è: è un ordine del giorno che invita ad inserire lo stanziamento in fase di assestamento di bilancio 2020. Però, con un però: lo stanziamento ci sarà solo se anche i comuni interessati dalla tratta (Vimercate, Concorezzo, Agrate, Carugate e Brugherio) metteranno a bilancio le cifre di rispettiva competenza. Altrimenti se ne riparerà nel 2022.

Queste le novità dopo l'allarme lanciato la scorsa settimana dal gruppo Pd in Regione che, a fronte di un proprio emendamento al bilancio di previsione triennale che chiedeva lo stanziamento di 900mila euro già nell'anno 2020 per finanziare la seconda fase del progetto (che al momento, come noto, prevede la realizzazione di un trenino leggero tra Vimercate e la stazione di Cologno Nord della Linea 2 della metropolitana), aveva puntato il dito contro la Lega intenzionata a far slittare quel finanziamento al 2022.

Il balletto di date ha naturalmente scatenato la politica de-



terminando anche una frattura tra i sindaci dei Comuni interessati, fino ad ora compatto. Il primo cittadino di Concorezzo, il leghista **Mauro Capitanio**, non ha infatti sottoscritto (vedi articolo in basso) il comunicato diffuso dai colleghi di Vimercate, Agrate, Brugherio e Carugate, che stigmatizza la posizione della Regione.

«Apprendiamo con profondo sconcerto che il bilancio 2020 di Regione Lombardia non prevede risorse per il finanziamento della seconda fase del progetto di fat-

tibilità tecnica ed economica - scrivono **Francesco Sartini** (Vimercate), **Simone Sironi** (Agrate), **Marco Troiano** (Brugherio) e **Luca Maggioni** (Carugate) - La decisione di Regione di non finanziare la seconda fase degli studi e l'eventuale accoglimento dell'emendamento che prevede un finanziamento solo nel 2022 sorprende e sconcerta. Regione Lombardia contraddice infatti la scelta fatta nel 2016 di reinserire l'opera nel quadro della programmazione regionale e la sua stessa compartecipazione (con 100.000

euro) al finanziamento che ha portato alla predisposizione della prima fase degli studi. Nell'ultimo incontro del 28 novembre a Milano ci è stato confermato che per poter arrivare alla richiesta di un finanziamento per l'opera al Ministero serve che la seconda fase degli studi sia effettuata nel 2020. Il venir meno, da parte di Regione Lombardia, al lavoro unitario ripreso dal 2016 insieme al Comune di Milano e ai Comuni coinvolti rischia nuovamente di vanificare gli ultimi tre anni di lavoro, e di dare ragione a tutti coloro che continuano a pensare che questo prolungamento, del quale si discute da almeno venti anni, non vedrà mai la luce. Noi Sindaci, in rappresentanza di tutti i nostri concittadini, confidiamo che la Giunta e l'intero Consiglio regionale possano sostenere fin da subito il finanziamento dello studio e, in questa direzione, rivolgiamo un accorato appello al Consiglio Regionale perché non vengano deluse le attese di un territorio che del prolungamento della metropolitana ha bisogno per motivi di sviluppo sociale ed economico, di collegamento tra l'area milanese e quella vimercatese e, soprattutto, per il sensibile miglioramento della qualità della vita».

Il parlamentare e il sindaco di Concorezzo rassicurano sulle intenzioni della Lega

Per Capitanio e... Capitanio sollevato un polverone sul nulla: «Regione sta facendo la sua parte»

(f) La Lega respinge le accuse di voler bloccare l'iter per il collegamento tra Cologno e Vimercate. E lo fa attraverso le parole dei fratelli **Massimiliano** e **Mauro Capitanio**, rispettivamente parlamentare e sindaco di Concorezzo. «Spiace vedere che i sindaci di area Pd e M5S di Agrate, Brugherio, Carugate e Vimercate vogliono rovinare il lavoro per il prolungamento della

metropolitana, speculando politicamente - ha commentato **Massimiliano Capitanio** - La Lega di Governo ha portato 900 milioni per la metropolitana di Monza, loro facciano altrettanto per il Vimercatese. Quanto alla Regione, non si preoccupino: la Lombardia farà come sempre la propria parte. Ho avuto dirette rassicurazioni dall'assessore regionale **Claudia Terzi**. Meno pro-

lemiche e più fatti concreti: la Lega lavora così ed è su questo che si basa il nostro consenso elettorale. Anche alla Camera ho pronti ordini del giorno ed emendamenti al Bilancio (emendamento per uno stanziamento di 2 milioni di euro per il 2020 presentato nella giornata di giovedì, ndr) per sostenere questa indispensabile infrastruttura. Pd e M5S, invece, regalano 828 milioni di euro per la realizzazione della seconda linea metropolitana di Torino ma nemmeno un centesimo per collegare Milano alla Brianza Est.».

«Abbiamo accolto con soddisfazione la notizia dell'emendamento al Bilancio di Previsione di Regione Lombardia presentato dal vice Presidente della Commissione Trasporti **Andrea Monti**, per

lo stanziamento di 900 mila euro per il 2022 per il finanziamento della seconda fase del progetto di fattibilità per lo studio della realizzazione della metrotranvia Cologno-Vimercate - ha aggiunto **Mauro Capitanio** - Tutti gli enti coinvolti sono al lavoro per un unico importante obiettivo. Quello di realizzare l'opera nei tempi più rapidi possibili effettuando tutti quei passaggi amministrativi in grado di rendere la procedura coerente e certa. E' ovvio che avendo trovato la convergenza sulla soluzione tecnica da adottare ci aspettiamo una risposta concreta in termini di finanziamenti da parte di Regione Lombardia anche sul 2020 ed è per questo che terremo stretti contatti con l'assessore regionale Terzi».